

ALICE PROJECT

Alice project è un programma di ricerca educativa che è partito nel 1986 nella scuola elementare di Fontane-Villorba Treviso Italia. Questo progetto è stato sviluppato da due insegnanti: Valentino Giacomini e Luigina De Biasi. Il programma da allora si è espanso ed ora ha i suoi maggiori progetti in India.

Il concetto base di questo metodo è che se si costruisce un'immagine errata del sé, proietteremo questa nostra falsa immagine anche nell'ambiente circostante.

Questo vale per tutti, disabili e normodotati.

Aiutare gli insegnanti e gli studenti a prevenire la frammentazione della personalità e dell'intelligenza è il principio su cui si basa il metodo educativo di Universal Education. Universal Education va oltre le divisioni create dalle nazionalità e dalle religioni tradizionali verso una società pluralistica multiculturale, come allo stesso modo, a livello personale va oltre le divisioni psicologiche create dai conflitti mentali e va verso la formazione di una personalità completa ed integrata e verso un'armonica visione del mondo.

In Italia i ricercatori del Progetto Alice lavorano come volontari nelle scuole elementari su richiesta degli insegnanti. L'intervento è limitato ad alcune ore settimanali.



UNIVERSAL EDUCATION

BENVENUTO
STRANIERO

VALENTINO GIACOMINI
IL BAMBINO VIRTUALE
UN PERCORSO
EDUCATIVO PER I FIGLI
DEL III MILLENNIO

C O N F E R E N Z A
23 NOVEMBRE 2002 - ORE 15

MEDIATECA REGIONALE TOSCANA
AUDITORIUM RAI
LARGO DE GASPERI 1 FIRENZE



UNIVERSAL EDUCATION

L'ASCOLTO
IL SILENZIO

VALENTINO GIACOMINI
CORSO DI AGGIORNAMENTO
PER INSEGNANTI
EDUCATORI FORMATORI

ESPERIENZE PRATICHE E
INDICAZIONI PER UN POSSIBILE
PERCORSO CON GLI STUDENTI

2-4 DICEMBRE 2002 - ORE 17.00-20.00

CENTRO SCAMBI INTERNAZIONALI
FORESTERIA SANDRO PERTINI
VIA TAGLIAMENTO 18 FIRENZE

VALENTINO GIACOMINI

Insegnante, ha lavorato per oltre dieci anni nella scuola pubblica, in Italia, portando a termine una sperimentazione didattico-educativa che ha aperto interessanti prospettive per la soluzione di alcuni problemi del nostro tempo. Per questo ha deciso di ripetere l'esperienza in un diverso contesto culturale, in modo scientifico, a Benares, in India. Il suo lavoro ha prodotto numerosi libri ed è testimoniato da video-interviste fatte ai suoi studenti in diverse fasi della loro crescita, che ben documentano il grande impatto e positività del suo metodo.

FABBRICA DI LUCE

L'Associazione Culturale No-Profit Fabbrica di Luce vuole percorrere nuove vie nel mondo del volontariato, aggiornando ed integrando le tecniche di supporto al disagio avvalendosi dei più moderni ed efficaci strumenti informatici e di comunicazione. Dal 1999, ha promosso un rapporto di collaborazione con la **MEDIATECA REGIONALE TOSCANA**, che ha arricchito il progetto nell'ambito della multimedialità per il sociale.

<http://utenti.tripod.it/fabbricadiluce>
<http://www.mediatecatoscana.net>

APPLE

Associazione Per Promuovere la Legalità è stata formalmente costituita nel 1999 e si occupa di promozione della cultura della legalità democratica come pratica diffusa nella comunità scolastica e sociale.

Le attività si esplicano principalmente attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi didattici per le scuole, l'organizzazione di occasioni di formazione per insegnanti ed educatori e la consulenza alla stesura di progetti sui temi della cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità democratica.

L'approccio educativo rovescia la tradizionale impostazione docente-discente per valorizzare le diverse modalità ed esigenze di apprendimento degli studenti e per permettere una funzionale contestualizzazione dei temi trattati ed il loro approfondimento all'interno di ambiti disciplinari differenziati.

<http://associazioni.comune.firenze.it/apple>



MEDIATECA REGIONALE TOSCANA 23 NOVEMBRE 2002 ORE 15

Noi siamo "stranieri a noi stessi".

C'è una parte di noi che non conosciamo e non riusciamo ad accettare. Straniera, appunto. Di qui, i problemi di relazione e di accoglienza verso gli altri e di accettazione verso noi stessi dovuti agli aspetti della nostra psiche che non riescono a integrare tutto ciò che è sconosciuto, quindi diverso. Il successo della pedagogia interculturale nelle classi con presenza di studenti portatori di handicap di vario genere oppure di differenti religioni e nazionalità ha dimostrato che il recupero dei bambini in difficoltà oppure svantaggiati per vari motivi (*inclusa l'appartenenza a ceti sociali poveri*) può avvenire attraverso lo sviluppo di un tipo di intelligenza diversa da quello che viene normalmente richiesto per le prestazioni scolastiche (intelligenza linguistico-verbale e logico-matematica).

Nella ricerca del Progetto Alice è stato ampiamente dimostrato che è possibile ottenere un sensibile incremento della performance nell'area

linguistica e logico-matematica in maniera indiretta, cioè intervenendo su altri tipi di intelligenza.

L'esperienza di lavoro nelle scuole del Progetto Alice in India e in Italia, offre spunti di riflessione e proposte per delle ipotesi di intervento.

Il bambino virtuale: un percorso educativo per I figli del III Millennio.

Tornare indietro oppure guardare in avanti, rincorrendo le conquiste della scienza, che propone ogni anno nuovi modelli di computer, nuovi strumenti per lavorare, nuove sbalorditive scoperte?

Rifiutare la corsa della scienza e i suoi vantaggi oppure integrare queste conquiste nel proprio progetto di vita, in modo da incrementare la qualità della vita?

Che cosa si intende per "qualità della vita?" I bambini del Terzo Millennio sono più felici di quelli del II Millennio?

DATO IL NUMERO LIMITATO DI POSTI E' NECESSARIO ISCRIVERSI TELEFONANDO AL 055.6528325

NEL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE UNESCO DEL 1996, CHE JACQUES DELORS PRESIEDEVA, SI LEGGE: "(...) *Fin dall'inizio la Commissione ha compreso che (...) Tutti i motivi, quindi, spingono a insistere nuovamente sulle dimensioni morali e culturali dell'educazione, che consentano a ciascuna persona di comprendere l'individualità degli altri e di capire l'ineguale progredire del mondo verso una certa unità: un tale processo deve iniziare dalla comprensione di se stessi, attraverso un viaggio interiore che ha le sue pietre miliari nella conoscenza, nella riflessione e nella pratica dell'autocritica(...)*".

IL CORSO SI PROPONE DI:

Sostenere l'insegnante nel processo di ricerca personale e nella comprensione del proprio Progetto di Vita. Con queste premesse, l'insegnante sarà in grado di sostenere i propri alunni nel loro processo di maturazione personale, nella formazione del loro Progetto di vita e aiutarli nel trovare soluzioni in caso di conflitti, disturbi della sfera affettiva, del comportamento o dell'attenzione.

Motivare l'insegnante affinché ponga tra i suoi obiettivi educativi:

la conoscenza di sé · la responsabilità · il potenziamento delle capacità di scelta e di auto-orientamento · l'educazione alla libertà come apertura a se stessi e all'altro · il confronto rispettoso delle diversità.

Accompagnare l'insegnante nella ricerca e nella presa di coscienza del "fenomeno psichico" (*mondo interiore, realtà intrapsichica*) e dei fatti meta-fisici, come fondamentale matrice dell'identità culturale.

Distinguere i contenuti psichici dalle funzioni.

CENTRO SCAMBI INTERNAZIONALI FORESTERIA SANDRO PERTINI

DATO IL NUMERO LIMITATO DI POSTI E' NECESSARIO ISCRIVERSI TELEFONANDO AL 320.1157170

PROGRAMMA

LUNEDÌ 2 DICEMBRE - ORE 17.00-20.00

L'insegnante e il mondo di Alice

L'ascolto di sé

La psicologia transpersonale in riferimento alla consapevolezza e conoscenza di sé:

Avviamento alla conoscenza e

consapevolezza di sé come fatto culturale

Analisi e commento dei programmi

ministeriali in riferimento alla

consapevolezza e conoscenza di sé.

MARTEDÌ 3 DICEMBRE - ORE 17.00-20.00

L'insegnante nel mondo di Alice

L'ascolto dei ragazzi

La comunicazione con sé stessi e con gli altri:

i vari tipi di linguaggio del "Paese della

Mente" dei ragazzi e degli adulti

le finalità e le caratteristiche dei diversi tipi

di linguaggio mentale.

Universalità del linguaggio delle emozioni

Universalità del silenzio

Il silenzio prima del linguaggio e dopo.

Il silenzio in classe.

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE - ORE 17.00-20.00

Il ragazzo che ascolta con attenzione

Storia dell'attenzione del ragazzo

Uso e funzione dell'attenzione

Significato e funzione dell'attenzione nelle diverse culture e religioni

Analisi e studio delle patologie

dell'attenzione.

